



Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata – Urbanistica – Ambiente

Prot. n. **50037** Reg. Ord. n. **558** Data **02/11/2011**

OGGETTO: D.P.R. 380/06.06.2001, art.31/4° comma - **Notifica di accertata inottemperanza** a carico di **Lagalante Giuseppe**, per mancata rimozione manufatto abusivamente installato e ripristino stato originario dei luoghi in contrada L'Assunta n. 129/b (in catasto al fg. 110, part. 97)
(**P. 2181/V.E.**)

IL DIRIGENTE

VISTI i documenti degli accertamenti eseguiti dalla Polizia Municipale ed i conseguenti atti sanzionatori emessi a carico di Lagalante Giuseppe, di cui al fascicolo n. 2181/VE, che si richiamano espressamente.

VISTO l'atto dirigenziale n. 169/reg. gen., emesso in data 12/04/2011, prot. nr. 16177, con cui si ordinava al sig. Lagalante Giuseppe di procedere *“alla rimozione dei manufatti costruiti senza titolo ed alla demolizione delle opere edilizie, descritti in premessa e specificatamente indicati nella comunicazione (ex art. 27, DPR 380/2001) del Comando della Polizia Municipale prot. n. 14545/2011 del 1° aprile 2011, ed al ripristino dello stato originario dei luoghi”*.

VISTA la nota del Comando della P.M. n. 32382 del 11 luglio 2011 che riferisce la accertata *inottemperanza* all'ordinanza sopra richiamata da parte di Lagalante Giuseppe e, inoltre, la circostanza che lo stesso – pur non risultando proprietario del terreno su cui insiste il manufatto non autorizzato – è, indubbiamente, il soggetto *“che gestisce il terreno e colui che ha realizzato l'abuso”*, tant'è che presso la struttura oggetto della procedura sanzionatoria, risulta essere *“residente”*.

DATO ATTO, che la mancata demolizione delle opere abusive di che trattasi entro il termine prescritto dall'art.31 del D.P.R. 380/01, costituisce titolo per la demolizione del manufatto in danno della ditta proprietaria.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;
- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n.t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio.

NOTIFICA

ai sensi e per gli effetti di quanto prescritto dall'art.31/4° comma del D.P.R. 380/01, al sig. Lagalante Giuseppe (di seguito meglio generalizzato), conduttore del terreno sito in contrada L'Assunta n. 129/b (in catasto al fg. 110, part. 97) e committente delle opere edilizie ivi costruite e dei manufatti installati, senza il prescritto permesso di costruire, **l'accertata inottemperanza** a quanto intimato con precedente ordinanza n. 169/reg. gen., emessa in data 12/04/2011, prot. nr. 16177, avvertendolo che essa costituisce titolo per l'acquisizione gratuita al patrimonio comunale dell'area di sedime e della rimozione delle strutture illegittime in danno, nonché per le ulteriori procedure sanzionatorie previste per legge.

AVVERTE

che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, ai sensi della Legge 1034/71 come modificata dalla Legge 205/2000, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. nr.1199/71.

DISPONE

del presente provvedimento:

- 1) la notifica, nelle forme di legge perché ne abbia piena e legale conoscenza, al sig. **LAGALANTE Giuseppe**, nato il 21 maggio 1945 a Monopoli (Bari) ed ivi residente e domiciliato alla **contrada L'Assunta n. 129/b**;
- 2) la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- 3) l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- 4) l'invio, in copia, al Segretario Generale, all'Ufficio Contenzioso ed al Comando di Polizia Municipale per quanto di competenza.

Il Dirigente
(ing. **Amedeo D'ONGHIA**)





Città di Monopoli

(Provincia di Bari)

Area Organizzativa Edilizia Privata - Urbanistica - Ambiente
Sportello Unico per l'Edilizia - Sportello Catastale

Prot. n. **0051398**

Reg. Ord. n. **0569**

Data

9 novembre 2011

ORDINANZA RIMOZIONE STRUTTURE e RIPRISTINO LUOGHI

(ex art. 33 D.P.R. n. 380/2001)

OGGETTO: Ordinanza per rimozione strutture installate senza titolo in contrada Lamandia n. 3 e ripristino stato dei luoghi, a carico della Ditta **Hotel Papillon di Maria Teresa Garrappa & C. s.a.s.** **V.E. 2200.**

Il Dirigente

VISTO il verbale n. 253 di accertamento di violazione edilizia (ex art. 22, 23 e 37, DPR 380/2001) emesso dal Comando della Polizia Municipale e trasmesso con nota prot. n. 42624 del 20 settembre 2011, da cui si rileva che presso immobile esistente, di proprietà della **Ditta Hotel Papillon di Maria Teresa Garrappa & C. s.a.s.**, sito in Contrada Lamandia n. 3, è stata accertata la *“realizzazione di opere edili in assenza della Denuncia d’Inizio di Attività”*.

CONSTATATO, secondo quanto espressamente indicato nel verbale sopra citato, che le opere consistono nella installazione, sulla terrazza esterna del fronte del fabbricato, di *“n. 9 gazebo [di cui n. 3 con struttura portane e copertura in legno e n. 6 con struttura metallica e copertura in plastica] ed un chiosco ligneo”* per una superficie complessiva di mq. 283 circa, utilizzati per attività di *“trattenimento avventori, bar, postazione D.J. e somministrazione di alimenti e bevande”*; il tutto meglio specificato e descritto nel predetto verbale a cui si rinvia.

CONSIDERATO che l’installazione di dette strutture necessitava della preventiva presentazione della *d.i.a.* – ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 380/2001 – e constatato, altresì, che non risultano chieste né concesse autorizzazioni ad altro titolo (strutture precarie stagionali).

RITENUTO, per quanto sopra, di dover adottare i provvedimenti sanzionatori previsti per legge ordinando, alla ditta proprietaria, l’immediata rimozione dei manufatti ed il ripristino dello stato originario dei luoghi, con riferimento all’autorizzazione di agibilità prot. n. 16044/97 rilasciata il 10 luglio 1997 a Garrappa Maria Teresa.

CONSIDERATO che la mancata presentazione della prescritta denuncia di inizio attività comporta il pagamento della sanzione pecuniaria pari al doppio dell’aumento del valore venale dell’immobile conseguente alla realizzazione delle opere stesse e, comunque, in misura non inferiore a €. 516,00.

RITENUTO, pertanto, di dover irrogare alla medesima Società Hotel Papillon S.a.s., la sanzione pecuniaria, di cui innanzi detto, nella misura di €. 516,00 (*cinquecentosedici*) da riscuotersi nei modi e termini di cui agli artt. 2 e segg. del T.U. di cui al R.D. 14 aprile 1910, n. 639 e succ. modifiche ed integrazioni.

DATO ATTO che dalla comunicazione di abuso, si evince che, al momento del sopralluogo, le strutture innanzi descritte era completamente ultimate ed utilizzabili e, pertanto, non si ritiene opportuno né necessario disporre la sospensione dei lavori ai sensi e per gli effetti dell'art. 27, comma 3, del D.P.R. 380/2001.

RILEVATO che nella citata comunicazione la P.M. evidenzia che, durante gli accertamenti “*sul posto era presente la sig.ra Garrappa Maria Teresa, amministratore della Società proprietaria*” e che alla predetta “*le suddette violazioni sono state contestate*” e che, per questo motivo, non si ritiene necessario inviare alla stessa la comunicazione, ex art. 7 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, poiché la presente ordinanza costituisce anche formale notifica di avvio del procedimento sanzionatorio.

VISTI:

- la legge 17 agosto 1942 n. 1150 e s.m.i.;
- il D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia”;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- le leggi regionali 31 maggio 1980, n. 56 e 27 luglio 2001, n. 20 e s.m.i.;
- l'art. 107, lett. g), del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;
- gli articoli n. 481 e 483 cod. pen.;
- le n. t.a. del P.U.G. ed il vigente Regolamento Edilizio.

Ordina

alla sig.ra Garrappa Maria Teresa, meglio generalizzata nel disposto di notifica, nella sua qualità di legale rappresentante della **Ditta Hotel Papillon di Maria Teresa Garrappa & C. s.a.s.**, proprietaria dell'immobile sito in **Contrada Lamandia n. 3** a Monopoli, di procedere, entro 30 giorni dalla notifica della presente ordinanza, alla rimozione di tutte le strutture installate – senza autorizzazione – sulla terrazza dell'immobile di cui sopra, descritte in premessa e specificatamente indicate nel verbale n. 253/2011 del Comando della Polizia Municipale (già notificato), ed al **ripristino** dello stato originario dei luoghi, con riferimento all'autorizzazione di agibilità prot. n. 16044/97 rilasciata il 10 luglio 1997 a Garrappa Maria Teresa.

Communa

alla sig.ra Garrappa Maria Teresa, meglio generalizzata nel disposto di notifica, nella sua qualità di legale rappresentante della **Ditta Hotel Papillon di Maria Teresa Garrappa & C. s.a.s.**, proprietaria dell'immobile sito in **Contrada Lamandia n. 3** a Monopoli, **la sanzione pecuniaria**, di cui detto, in premessa, **nella misura di € 516,00 (cinquecentosedici)**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 37, del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380; ordina che tale sanzione sia corrisposta, entro 30 (trenta) gg. dalla notifica del presente atto, con versamento diretto alla Tesoreria Comunale (Banca Popolare di Bari – agenzia di Monopoli), ovvero a mezzo versamento sul c/c postale n. 18321703, intestato a **COMUNE DI MONOPOLI – SERVIZIO TESORERIA** (causale: irrogazione sanzione pecuniaria Verbale P.M. n. 265/2011), e sia trasmessa copia della attestazione di pagamento a questo Comune.

Avvisa

che avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente nel termine di 60 e 120 giorni dalla data di notifica, nei modi e termini di legge.

Dispone

del presente provvedimento:

- a. la notifica, nelle forme di legge, perché ne abbia piena e legale conoscenza, alla sig.ra Garrappa Maria Teresa, nata il 6 agosto 1941 a Monopoli (Bari) ed ivi residente e

domiciliata alla **via Lepanto n. 36**, quale rappresentate legale **Ditta Hotel Papillon di M. Garrappa & C. s.a.s.**;

- b. la pubblicazione all'Albo Pretorio;
- c. l'inserimento nel Registro Ordinanze;
- d. l'invio, in copia, per quanto di rispettiva competenza, al Segretario Generale ed al Comando della Polizia Municipale;
- e. l'invio, in copia, al Dirigente dello S.U.A.P. del Comune ed al Dirigente del S.I.P. S.P.E.S.A.L. della ASL-Bari, per gli ulteriori adempimenti di competenza connessi con l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande in struttura non agibile a tale scopo.

*Il Dirigente
(Ing. Amedeo D'Onghia)*



Comune di MONOPOLI - Albo Pretorio On Line